

Parco della Zucca

Il parco si trova nel cuore della Bolognina: un'area verde che ospita il centro civico di Quartiere, il Museo della Memoria della strage di Ustica e il Centro sociale Montanari. Il giardino, attrezzato, è frequentato da una tipologia eterogenea di cittadini, in particolare famiglie e giovani. Lo staff del progetto, insieme al presidente di Quartiere Daniele Ara, ha identificato quest'area di azione alla luce delle tante energie civiche già presenti e attive nell'area, per sperimentare forme di gestione condivisa legate alla cura dei parchi e delle aree verdi in generale, in cui l'attività di cura dei cittadini va a integrare quella svolta dall'amministrazione. Il modello elaborato potrà poi essere esteso ad altri spazi. Sono centrali anche gli aspetti di animazione del luogo e di integrazione legate alle diverse provenienze degli utenti del parco.



Sul territorio si sono attivati:

- Un gruppo di genitori attivi che portano i bimbi nel parco, che si è dato il nome di "Comitato Mettiamo in Moto la Zucca"
- Rappresentanti del Centro Sociale Montanari
- Rappresentanti dell'Associazione Familiari Vittime della Strage di Ustica e colleghi di Cronopios, l'agenzia che organizza il cartellone estivo di eventi sul tema della memoria
- Rappresentanti di Ancescao, la rete provinciale di centri anziani
- Alcuni cittadini

Le proposte

I cittadini hanno elaborato alcune idee progettuali relative alla pulizia e alla cura dell'area, all'inserimento e manutenzione di nuovi arredi nel parco e allo sviluppo dell'identità di un parco che ne valorizzi in maniera decisa la memoria, data anche la presenza del museo. Il gruppo si è anche attivato per progettare una innovativa gestione degli spazi, valutando la possibilità di inserire un'eventuale aiuola/orto o un'area sgambatura cani da gestire come cittadini.

Le azioni

- **DECORAZIONE DI UNA PANCHINA DEL GIARDINO**
È stata ultimata la decorazione di una panchina già presente nel parco a tema “integrazione”: il gruppo è stato coinvolto nella scelta del “diritto” da abbinare a questa panchina, nel contesto di un progetto cittadino che prevede la presenza di un arredo di questo tipo in ogni quartiere caratterizzato da un particolare “diritto”. La realizzazione è stata curata dall’associazione Gestì di Carta.
- **MEMORIA DEL PARCO**
Si è costituito e rodato un gruppo che si occupa di coltivare l’identità della memoria del Parco. Il gruppo ha redatto e impostato due cartelli plurilingue che saranno installati all’inizio di novembre agli ingressi del parco per ricordare la storia dell’area e presentarla ai frequentatori di varia nazionalità. In occasione della installazione sarà organizzata una festa della memoria che prevedrà diverse iniziative per scoprire la storia antica e recente del parco: il programma comprende alcune visite guidate, conferenze e attività laboratoriali a cura dei cittadini, degli anziani del luogo, di Tper (le cui scuderie erano infatti gli edifici ad oggi occupati dalla sede del Quartiere e dal Centro Sociale Montanari) e il Museo per la Memoria di Ustica. L’idea è di continuare con attività che anche in futuro valorizzino il patrimonio storico locale.
- **FUMO NEI PARCHI**
Un gruppo di cittadini è al lavoro sul tema della presenza dei mozziconi di sigaretta nel parco, una criticità vissuta come forte in particolare dai genitori. I cittadini stanno lavorando insieme all’assessore e all’associazione Mare Vivo per elaborare e portare a termine una sperimentazione che sia poi di valenza comunale che affronti il tema dell’eventuale installazione di portacenere nelle aree verdi e più in generale del fumo nei parchi pubblici.
- **CURA DEL VERDE**
Si realizzeranno quattro nuove aiuole accanto alla fontana posta al centro del parco, grazie alla sponsorizzazione di Ancescao, coinvolgendo scuole e ospiti del Centro Anziani nella realizzazione degli elementi di recinzione: l’aiuola sarà costruita da membri del gruppo di cittadini e da loro poi curata e mantenuta.
- **NUOVI ARREDI**
Un nuovo camminamento, alcuni nuovi arredi ed i bidoni della raccolta differenziata sono stati ottenuti dal presidente di quartiere e installati nel parco grazie al presidio fisso e attento del gruppo di cittadini.